

# Vie Paglia-Bonomelli, restyling a lotti

## «La coperta è corta, i fondi non bastano»

**In Consiglio.** Rota: già stanziati 600mila euro. La Lega propone di spostare risorse dalla Gamec Chieste «limature» anche sulla Mai per «più asfaltature». Gandi: poca attenzione agli enti locali

DIANA NORIS

È stato presentato ieri sera il Programma dei lavori pubblici (il vecchio Pop) del Comune di Bergamo, con la discussione prevista per questa sera e il voto domani. Un piano da 29 milioni di euro, risorse con le quali si deve destreggiare l'assessore ai Lavori pubblici Ferruccio Rota (12 milioni se ne vanno solo per le opere idrauliche).

«La coperta è corta», dice chiaro e tondo al Consiglio comunale che gli chiede di rivedere alcune voci di spesa. Alberto Ribolla (Lega) in uno dei suoi 20 emendamenti chiede di limare la voce prevista sul nuovo piazzale della Gamec (2 milioni di euro) per destinarne parte alla riqualificazione di via Paglia e via Bonomelli, «tra le poche strade del commercio su cui non si è ancora lavorato. Lo stesso vale per via Garibaldi. Si possono ridurre alcune voci di spesa, come quella sulla nuova piazza della Gamec, sulla quale il Comune ha speso già 20 milioni di euro, neanche fosse un mausoleo».

Sullo snodo (anche dal punto di vista della sicurezza) di via Paglia e via Bonomelli il Comune sta lavorando. Mai 600mila euro già stanziati, spiega Rota, «probabilmente non saranno sufficienti, se così sarà reperiremo le risorse necessarie con variazioni di bilancio, facendo il lavoro in lot-

ti successivi. È stata affidata la progettazione, abbiamo fatto diversi incontri con il quartiere, c'è una bozza di progetto, ora lo stiamo calibrando e quando sarà definito verrà quantificato».

Tra le opere previste nel 2025, la corsia reversibile a Pontesecco: «Giovedì - annuncia Rota - abbiamo una call con i funzionari (del ministero, dove settimana scorsa la sindaca Elena Carnevali è stata in visita, ndr) per capire a che punto siamo, abbiamo stanziato 570mila euro». Sempre da Ribolla arrivano richieste di «limature», tagliando dallo stanziamento per la biblioteca Mai, a favore dell'asfaltatura dei marciapiedi, «che almeno siano decenti», dice. «Il tema è la certificazione anti-incendio della Mai che credo sia importante - risponde Rota -. Lo stesso vale per la richiesta di togliere risorse alla manutenzione di Palazzo Uffici, ma è necessaria, lì lavorano i nostri dipendenti».

Un focus dei Lavori pubblici sull'edilizia scolastica e sportiva: «Sto facendo la visita dei 56 edifici comunali, lo stato di conservazione è discreto, negli anni c'è stata un'attenzione alla cura, ma alcuni sono più vetusti, degli anni Trenta - spiega l'assessore -. Nel 2025 è previsto oltre un milione di euro per la manutenzione». Rota fa il punto sui cantieri Pnrr, senza nascondere «le criti-



Una seduta del Consiglio comunale a Palazzo Frizzoni

crità. Alla scuola di via Scuri ci sono stati ritardi, ma l'impresa sta recuperando sui tempi. È stata realizzata la nuova mensa della scuola di via De Amicis, sarà aperta nelle prossime settimane. C'è qualche difficoltà sulla scuola Rosa, sarà pronta per la fine del 2026».

Tra i temi salienti la sicurezza idraulica: «Abbiamo affidato l'incarico per la progettazione di due interventi, in via Maironi da Ponte e via Goisis. Faremo poi un'informativa sulla valle di

Astino e un'assemblea di quartiere a Longuelo». C'è anche il piano «verde» con il «recupero degli orti storici di via San Tomaso per un milione e 380mila euro - illustra l'assessore Oriana Ruzzini -. Prevista manutenzione al parco della Trucca, dove sono in corso controlli sulla presenza del tarlo asiatico».

Il Programma dei lavori pubblici è legato a doppio filo con il bilancio, illustrato ieri dall'assessore Sergio Gandi che torna «sulle criticità sia interne che

esterne. Non sarei onesto intellettualmente se imputassi tutte le criticità al governo, ricordo che il bilancio del Comune è in equilibrio. Ma l'atteggiamento complessivo è di totale disattenzione, l'ente locale si trova ad assumere sempre più responsabilità e con sempre meno risorse, non adeguate a quello che si chiede di fronteggiare. Su questo non ci dovrebbero essere differenze tra le forze politiche».

Infine il piano delle alienazioni, con l'assessore al Patrimonio Francesco Valesini che si sofferma sulla vendita della Casa del Custode del castello di San Vigilio per oltre 2 milioni, «inserita dalla Giunta Tentorio, poi tolta a fronte di un protocollo con Castrum Capelle che ha fatto un lavoro meritorio, ma che non ha portato ad esiti. Da qui la decisione di venderla, dando però il via, per la casa del Capitano e del Castellano, ad un percorso di valorizzazione che coinvolgerà soggetti privati in grado di trovare risorse per investire su questi immobili, mantenendo la fruibilità pubblica almeno per una parte». Via libera unanime invece alla modifica del piano di razionalizzazione delle società partecipate comunali, per mantenere la Bof, Bergamo onoranze funebri, al 100%, evitando la vendita del 49% delle quote.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pedersoli presenta il suo libro con Pezzotta

L'incontro «bipartisan»

Amici ma su fronti politici opposti, e spesso anche «avversari» nei processi. Sarà l'avvocato Andrea Pezzotta, già candidato sindaco per il centrodestra, a dialogare col collega Federico Pedersoli, in occasione della presentazione del libro dell'ex segretario cittadino del Pd e ora delegato alla Giustizia nella segreteria provinciale del partito.

Giovedì alle 18,30, alla libreria Ubik di Borgo Santa Caterina, Pedersoli presenterà il suo libro «Appunti di un penalista», un debutto letterario che nasce da oltre trent'anni di professione. Tredici racconti di casi seguiti, dove il numero non è casuale: è l'articolo della Costituzione che tutela la libertà personale. Così come non è casuale la scelta iconica del quadro «La ronda dei carcerati di Van Gogh» per la copertina. Aneddoti non mancheranno nel racconto a due voci con Pezzotta.

«Siamo distanti politicamente - ammette Pedersoli - ma abbiamo un ottimo rapporto d'amicizia, nato proprio dal lavoro. Le prime corti d'Assise le abbiamo fatte insieme». Nel libro c'è anche un ricordo di Luciano Pezzotta, padre di Andrea («Uno dei miei maestri», la dedica di Pedersoli). La prefazione è firmata dalla sindaca Elena Carnevali, già sfidante proprio di Pezzotta alle ultime elezioni amministrative. Giusto per aggiungere un po' di pepe all'insolita presentazione.

### IL PD «Aria, in Lombardia stato di emergenza»

Impegnare la Giunta regionale a «chiedere il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale per la Lombardia e le regioni padane» sul tema della «qualità dell'aria», alla luce del «climate change che sta impattando in modo ormai indiscutibile». A chiederlo, insieme ad altre azioni concrete sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e della mobilità, è una mozione presentata dal Partito democratico in Consiglio re-

gionale: il documento sarà trattato durante la seduta del Consiglio comunale di questa mattina. «I dati che descrivono la crisi ambientale che interessa la nostra regione - si legge nella mozione presentata dal Partito democratico - rimangono persistenti nonostante i miglioramenti e l'impegno profuso soprattutto dalle città capoluogo. La transizione ecologica impone una visione strategica che fissi tappe e traguardi da raggiungere: il cambiamento si rende necessario ogni giorno e da subito».

## Premio «Costruiamo il futuro»

### Aiuti per sociale, sport e cultura

La nuova edizione

Un bando semplice e intuitivo, con risposte rapide e concrete alle associazioni. Il Premio «Costruiamo il futuro» è un punto di riferimento per le realtà del Terzo settore, che sempre più negli anni, anche a Bergamo, presentano domanda all'avviso dell'omonima Fondazione per ricevere contributi a fondo perduto in sostegno alla propria attività.

Dopo un'edizione 2024 con 55 associazioni finanziate per un totale di 70mila euro di fondi erogati, il concorso riparte con la quinta annualità per valorizzare l'impegno delle organizzazioni bergamasche in campo sociale, sportivo e culturale. Il bando 2025, al quale sarà possibile candidarsi fino al 22 aprile sul portale [costruiamoilfuturo.it](http://costruiamoilfuturo.it), è stato lanciato ieri alla Social Domus. L'obiettivo della nuova edizione è di eguagliare, e se possibile superare, i 70mila euro di finanziamenti dello scorso anno. «Il Premio è una rete territoriale e può svilupparsi solo grazie alla collaborazione tra pubblico e privato con le donazioni degli sponsor, da Intesa San Paolo a Enel, la promozione dell'iniziativa da parte delle istituzioni e



Presentata la nuova edizione di «Costruiamo il futuro» BEDOLIS

l'adesione delle associazioni», spiega Giuseppe Procopio, segretario generale della Fondazione, che ribadisce la semplicità del bando, «composto da poche domande, e dove il vero controllo è dato dalla rete dei nostri volontari che visitano una a una le associazioni». È questo il valore profondo del progetto: creare connessioni. «In quattro anni abbiamo avuto l'opportunità, grazie alla generosità dei nostri partner, di premiare l'impegno di 179 associazioni bergamasche con 215mila euro» afferma Maurizio Lupi, presidente della Fondazione Costruiamo il futuro in una nota.

Il Premio ha il patrocinio del-

le principali istituzioni del territorio, tra cui Regione Lombardia. «La Fondazione dà alle associazioni la possibilità di giocare le proprie responsabilità nella quotidianità, e riesce a realizzare un tavolo di interlocuzioni trasversale a tutta la società sul tema della solidarietà», afferma l'assessore regionale alla Casa e Housing sociale Paolo Franco. In sinergia con il Comune, dal 17 marzo sarà attivo uno sportello al Cte del Villaggio degli Sposi, in via Cantù, per far conoscere ancora di più il bando: gli operatori della Fondazione saranno presenti per fornire tutte le informazioni. «Il Premio è un modo per valorizzare il lavoro delle as-

sociazioni. Senza il volontariato non saremmo una comunità così unita e coesa» riflette l'assessore alle Politiche sociali, Marcella Messina.

Il sostegno arriva anche dalla Fondazione della Comunità Bergamasca. «Con il premio - precisa la segretaria generale Federica Brulletti - le associazioni possono realizzare iniziative importanti per tutti». La Provincia, sottolinea il consigliere delegato Massimo Cocchi, «sarà sempre al fianco di questa iniziativa, dove il bene moltiplica il bene». E così la Diocesi: «La solidarietà è davvero capace di cambiare le persone, e in questo cammino gli oratori sono fortemente coinvolti» osserva Marcello Mossali della segreteria dell'Ufficio Pastorale dell'Età evolutiva e della Pastorale giovanile.

Il Premio troverà il suo momento clou nella festa finale con tutte le associazioni in Fiera, il 24 maggio. «È un grande orgoglio ospitare la Fondazione - conclude Luciano Patelli, presidente di Promoberg -. Il nostro obiettivo è mettere in dialogo le imprese con le associazioni, per far crescere il nostro territorio e abbattere i muri».

Lorenzo Catania

**Peli** Via Renolda, 59  
25030 Castel Mella (BS)  
Porte sezionali Tel. 030.3583321

**PROMO PRIMAVERA**  
Sostituisci la tua vecchia basculante con una nuova porta sezionale Peli!

Approfittane ora!

- Motore omaggio
- Finanziamento a tasso zero
- Detrazione fiscale del 50% in 10 anni
- Smontaggio e smaltimento gratuito della tua vecchia basculante

\*Offerta soggetta a limitazioni, non cumulabile con altre promo.  
\*\*Offerta valida solo per basculanti fino a 3 metri